

DON RICCARDO BAXIU



Nato a Brescia il 12.4.1934; della parrocchia di Cristo Re, città. Ordinato a Brescia il 20.6.1959. Vicario cooperatore Calino (1959-1984); vicario cooperatore festivo Paderno F.C. e Castegnato (1984-1985). in servizio a Gerusalemme (1985-1989); cappellano degli emigranti in Germania (1989-2020). Deceduto a Brescia il 16.8.2025. Funerato a Brescia - Cristo Re e sepolto a Brescia (Vantiniano) il 19.8.2025.

Dal 19 agosto don Riccardo Baxiu riposa in pace nella tomba di famiglia al Vantiniano di Brescia, accanto ai suoi familiari che ha tanto amato.

Infatti fu lui a volere pubblicata la storia d'amore dei suoi genitori: il padre Aguinaldo, ragazzo friulano del '99 di origine sarda e la madre triestina Ida Gentili. A Brescia si stabilirono perché Aguinaldo divenne vicedirettore della Banca San Paolo ed ebbero sette figli. La prima, Maria, fin da giovane si stabilì a Gerusalemme, apostola del dialogo cristiano ed ebrei. E anche don Riccardo, dopo 25 anni vissuti come curato a Calino, in Franciacorta, trascorse a Gerusalemme quattro anni, impegnato nel Centro cristiano di studi ebraici. Nel 1989 scelse di essere sacerdote diocesano Migrantes in Germania. Nella terra tedesca, fra gli immigrati, trascorse più di trent'anni nelle missioni italiane prima a Dortmund e poi a Arnberg. Nel 2020 rientrò a Brescia dove per un paio d'anni fu disponibile alla collaborazione in parrocchia. Poi il lento declino fino alla morte. Aveva 91 anni e 66 di sacerdozio.

Sia a Calino che in Germania don Riccardo è stato un prete generoso, dedito ai fedeli. Di carattere riservato e silenzioso, dal portamento aristocratico, era anche determinato nelle sue scelte. Ed è sempre rimasto al servizio dei fedeli, anche poveri e bisognosi. Ha promosso il laicato ed ha svolto il suo ministero pastorale sempre con la preoccupazione di far crescere le persone, favorendo relazioni e la vita cristiana.